



Corso di Laurea: **SCIENZE DEI BENI CULTURALI (L-1)**
Prof. **Paola De Santis**

A – Programma di ARCHEOLOGIA CRISTIANA – SSD L-ANT/08 (II anno curriculum Scienze dei beni storico-artistici)

Crediti attribuiti all'insegnamento: **6**

Semestre nel quale è svolto l'insegnamento: **II SEMESTRE**

B – Obiettivi

Il corso ha come obiettivo l'inquadramento della disciplina nell'ambito della storia degli studi archeologici, lo studio delle fonti scritte ad essa correlate e l'analisi dei monumenti di committenza cristiana. Lo studio dei contesti monumentali (dalle origini al VII secolo), effettuato attraverso alcune esemplificazioni indirizzate anche ai temi della cultura figurativa, è impostato in relazione allo sviluppo e all'organizzazione delle comunità cristiane nell'*orbis christianus antiquus* e, contestualmente, alle problematiche connesse ai fenomeni di trasformazione caratterizzanti la tarda antichità. Un particolare approfondimento è dedicato ai contesti urbani che documentano in maniera particolarmente evidente i mutamenti insediativi derivati dall'inserimento di edifici di committenza cristiana nell'impianto urbanistico preesistente.

C – Contenuti del corso

- Quadro introduttivo. Definizione, ambiti e storia della disciplina. Le fonti scritte.

- Le origini. Prime attestazioni di realtà monumentali di committenza cristiana: città e suburbio (*domus ecclesiae*, aree funerarie). L'elaborazione di uno specifico linguaggio figurativo: processi di 'cristianizzazione' delle immagini.

- IV-V secolo. Definizione di uno 'spazio cristiano' nel tessuto insediativo: città, suburbio e territorio. Nascita e sviluppo dell'edificio di culto; forme e funzioni; i programmi decorativi. Sviluppo dei cimiteri e spazi rituali; il culto dei martiri; i programmi decorativi.

- VI-VII secolo. Modalità di trasformazione, occupazione e frequentazione delle strutture monumentali e degli spazi insediativi: il fenomeno dell'ingresso di aree funerarie all'interno della città, la progressiva 'urbanizzazione' dei santuari martiriali nel suburbio, il pellegrinaggio, il culto delle reliquie. Mutamenti nei programmi decorativi degli edifici di culto.

D – Organizzazione del corso:

Il corso è organizzato in un unico modulo e consiste in **42 ore** di lezioni frontali; il percorso verrà integrato anche con visite guidate ad alcuni monumenti significativi per l'Archeologia Cristiana.

E – Bibliografia:

A. Quadro introduttivo

1. P. Testini, *Archeologia cristiana. Nozioni generali dalle origini alla fine del sec. VI*, Seconda edizione con aggiunta di indice analitico e appendice bibliografica, Edipuglia, Bari 1980, pp. **3-63 (le fonti) (disponibile in fotocopia e in biblioteca)**;
2. R. Valentini-G. Zucchetti, *Codice topografico della città di Roma*, volume II, ed. Tipografia del Senato, Roma 1942, pp. **1-11 (Depositio episcoporum, Depositio martyrum); 29-34 (I papiri di Monza); 49-59 (Il catalogo dei cimiteri di Roma); 67-71 (Notitia ecclesiarum urbis Romae); 101-105 (De locis sanctis martyrum quae sunt foris civitatis Romae) (disponibile in fotocopia e in biblioteca)**;



3. H. Geertmann, *Documenti, redattori e la formazione del testo del Liber Pontificalis*, in H. Geertmann (a cura di), *Il Liber Pontificalis e la storia materiale*, Atti del Colloquio Internazionale (Roma, 21-22 febbraio 2002), in *Mededelingen van het Nederlands Instituut te Rome - Papers of the Netherlands Institute in Rome* 60-61, 2001-2002, Assen 2003, pp. **267-284 (disponibile in fotocopia e in biblioteca)**;

B. Topografia

4. G. Cantino Wataghin, s.v. *Topografia cristiana*, in A. Di Berardino (a cura di), *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, III volume, Marietti, Roma 2008, cc. **5407-5416 (disponibile in fotocopia e in biblioteca)**;
5. G. Cantino Wataghin-J.M. Gurt Esparraguera-J. Guyon, *Topografia della Civitas Christiana tra IV e VI sec.*, in G.P. Brogiolo (a cura di), *Early Medieval Towns in the Western Mediterranean*, (Ravello, 22-24 September 1994), Società Archeologica Padana, Mantova 1996, pp. **17-41 (disponibile in fotocopia e in biblioteca)**;
6. V. Fiocchi Nicolai, *Elementi di trasformazione dello spazio funerario tra tarda antichità ed altomedioevo*, in *Uomo e spazio nell'alto medioevo*, Settimane CISAM L (Spoleto, 4-8 aprile 2002), Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo, Spoleto 2003, pp. **921-969 (disponibile in fotocopia e in biblioteca)**.

Roma

7. V. Fiocchi Nicolai, *Strutture funerarie ed edifici di culto paleocristiani di Roma dal IV al VI secolo*, ed. IGER (Studi e ricerche / Pontificia Commissione di archeologia sacra; 3), Città del Vaticano 2001 (**collocazione in biblioteca plesso s. Teresa: A.F.ROMA.56**).

Milano

8. *Inscriptiones Christianae Italiae septimo saeculo antiquiores. Nova series* 12, Regio XI, *Mediolanum* 1, Introduzione, edizione e commento a cura di G. Cuscito, Edipuglia, Bari 2009, pp. **xxxi-lii (Introduzione) (disponibile in fotocopia e in biblioteca)**.

Ravenna

9. A. Augenti, *Ravenna e Classe: il racconto di due città, tra storia e archeologia*, in A. Augenti-C. Bertelli (a cura di), *Santi, banchieri e re. Ravenna e Classe nel VI secolo. San Severo il tempio ritrovato*, Milano 2006, pp. **17-22 (disponibile in fotocopia)**

C. Iconografia

10. F. Bisconti, *Immagini cristiane della tarda antichità*, in F. Bisconti, O. Brandt (a cura di), *Lezioni di archeologia cristiana*, Città del Vaticano 2014, pp. **501-583 (disponibile in fotocopia)**;
11. G. Cantino Wataghin, *I primi cristiani, tra imagines, historiae e pictura. Spunti di riflessione*, in *Antiquité Tardive* 19, 2011, pp. **13-33 (disponibile in fotocopia e in biblioteca)**;

Pittura

12. F. Bisconti, *La pittura paleocristiana*, in A. Donati (a cura di), *Romana pictura. La pittura romana dalle origini all'età bizantina*, Catalogo della mostra (Rimini-Genova 1998-1999), Electa, Milano 1998, pp. **33-53 (disponibile in fotocopia e in biblioteca)**;

Mosaici absidali

13. F. Bisconti, *Progetti decorativi dei primi edifici di culto romani: dalle assenze figurative ai grandi scenari iconografici*, in *Ecclesiae Urbis*, Atti del congresso internazionale di studi sulle chiese di Roma (IV-X secolo) (Roma 4-10 settembre 2000), Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, Città del Vaticano 2002, pp. **1633-1658 (disponibile in fotocopia e in biblioteca)**;

Sarcofagi



14. F. Bisconti, *I sarcofagi: officine e produzioni*, in L. Pani Ermini (a cura di), *Christiana Loca. Lo spazio cristiano nella Roma del primo millennio*, Catalogo della mostra (Roma, 5 settembre-15 novembre 2000), vol. I, Palombi, Roma 2000, pp. **257-263 (disponibile in fotocopia e in biblioteca)**.

Apparato iconografico di supporto:

Le presentazioni PowerPoint proiettate durante le lezioni e le immagini oggetto di studio saranno disponibili sul Web mediante appositi Links indicati durante le lezioni.

Bibliografia aggiuntiva per studenti non frequentanti (in possesso dell'attestato di studente non frequentante rilasciato dal Coordinatore del Corso di laurea, come indicato nel Regolamento didattico del corso). Gli studenti non frequentanti **sono tenuti** a contattare direttamente il docente che fornirà la bibliografia aggiuntiva ad integrazione del programma istituzionale.

Supporti bibliografici per una consultazione facoltativa:

F. Bisconti (a cura di), *Temi di iconografia paleocristiana*, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, Città del Vaticano 2000 (collocazione in biblioteca, plesso s. Teresa: A.G. BISCONTI 1*)

F - Modalità di svolgimento dell'esame finale.

L'**esame finale** consiste in un colloquio con la commissione giudicatrice nel corso del quale si valuta la conoscenza delle tematiche storiche, archeologiche, iconografiche connesse alla disciplina e la capacità di analizzare e di inquadrare storicamente i monumenti. Per questo motivo la prova d'esame prevede il riconoscimento, il commento e la contestualizzazione storica e archeologica di immagini e planimetrie relative a monumenti e documenti oggetto di studio ed esaminati nella bibliografia che costituisce il programma d'esame.

Il corso prevede una **prova intermedia** scritta, facoltativa, finalizzata alla verifica delle conoscenze acquisite sugli argomenti affrontati nelle lezioni precedenti; la prova intermedia ha lo scopo di indirizzare lo studente verso uno studio regolare e sistematico della disciplina, con la possibilità di superare una parte dell'esame. Inoltre, è possibile verificare, a metà percorso, la qualità dello studio svolto individualmente fino a quel punto. In caso di mancato superamento, la prova può inoltre fornire in tempo utile allo studente importanti indicazioni sulle criticità della preparazione.

Il **calendario degli esami** è pubblicato nelle bacheche del Corso di Laurea e reso disponibile sul sito del medesimo Corso di Laurea. Per iscriversi all'esame, è necessario prenotarsi tramite il sistema Esse3 e compilare il questionario sull'opinione degli studenti.

G – Orari di ricevimento del docente:

Martedì dalle 9,30 alle 13,00 presso il Dipartimento di Studi umanistici, Plesso s. Teresa dei Maschi, Strada Torretta (città vecchia). Il docente riceve anche in altri giorni e in altri orari su appuntamento (e-mail).

H – E-mail del docente:

paola.desantis@uniba.it
tel. 0805717904



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO
DI STUDI UMANISTICI
(DISUM)

I – Note a cura del docente:

Il docente è a disposizione degli studenti durante l'orario di ricevimento per eventuali chiarimenti relativi ai temi presentati a lezione e sulle modalità di preparazione all'esame. Per gli studenti impegnati **a tempo pieno la frequenza**, a termini di legge, è **obbligatoria**. In caso di impossibilità per documentati motivi gli studenti sono tenuti a rendere nota la loro posizione al Coordinatore del Corso di Studio e a prendere contatto con i docenti delle discipline non frequentate per concordare un programma integrativo, dopo l'avvenuta valutazione e approvazione da parte del Coordinatore del Corso di Studio e relativo rilascio di specifica certificazione.

Siti web di utile consultazione: Nel sito web del Dipartimento di Studi Umanistici è possibile reperire notizie utili riguardo seminari, convegni, attività sul campo di carattere archeologico (campagne di scavo e di ricognizione di superficie) e attività di ricerca connessi all'insegnamento.